


Il Teatro Excelsior di Bettona riapre le sue porte al pubblico.

La storia di questo luogo nasce dalla volontà e dall'impegno di Don Francesco Bianchi che nel 1957 decise di utilizzare un proprio terreno per avviare il progetto del Teatro, finanziando personalmente il cantiere con il sostegno di poche attività locali. In passato il Teatro ha rappresentato per intere generazioni un luogo di crescita e di legame con la comunità, divenendo anche la sede dei corsi serali della Telescuola che, attraverso la televisione pubblica, ha alfabetizzato moltissimi ragazzi e adulti del territorio. Oggi torna ad accogliere il pubblico con una prima mini-Stagione, organizzata dal Teatro Stabile dell'Umbria, che vedrà in scena tre spettacoli per ricominciare a vivere insieme la magia del teatro.

Il Teatro Excelsior riapre grazie al sostegno della Fondazione Perugia che insieme al Comune di Bettona – e ai partner Circolo Anspi Excelsior e Cooperativa La Goccia – ha individuato nello storico Teatro lo spazio ideale per modellare il progetto "Teatro Anima Viva. La comunità si prende la scena" fortemente voluto dall'amministrazione comunale e destinato a tutti attraverso il processo creativo e partecipato, per una nuova vitalità culturale e sociale.

TEATRO
EXCELSIOR
BETTONA

Teatro
Anima
Viva
la comunità si
prende la scena

Piazza del Popolo, Passaggio di Bettona | 06084 Bettona (PG)
Comune di Bettona T 075 988571
teatroexcelsiorbettona@gmail.com | teatroexcelsiorbettona.it |  

MINI ABBONAMENTO 3 SPETTACOLI intero 30 € | ridotto* 21 €

Da mercoledì 15 a mercoledì 22 marzo
dal lunedì al sabato dalle 17 alle 20 telefonando al Botteghino Telefonico
Regionale del TSU (T 075 57542222) e su www.teatrostabile.umbria.it
Sabato 18 dalle 17 alle 19 e domenica 19 marzo dalle 11 alle 13
presso la biglietteria del Teatro Excelsior

BIGLIETTI intero 15 € | ridotto* 10 €

Prenotazioni a partire da venerdì 24 marzo T 075 57542222 (dal lunedì al
sabato dalle 17 alle 20) acquisto online su www.teatrostabile.umbria.it

* Per informazioni sulle riduzioni visita il sito www.teatrostabile.umbria.it

BIGLIETTERIA TEATRO EXCELSIOR (Piazza del Popolo, Passaggio di Bettona)

- il giorno dello spettacolo dalle 17.30
- il sabato precedente lo spettacolo dalle 17 alle 19
- la domenica precedente lo spettacolo dalle 11 alle 13

BOTTEGHINO TELEFONICO TSU

dal lunedì al sabato, dalle 17 alle 20
T 075 57542222 / prenotazioni@teatrostabile.umbria.it

www.teatrostabile.umbria.it |  |  | 

disegno di François Olislaeger

TSU TEATRO
STABILE
DELL'UMBRIA
diretto da Nino Marino

MINISTERO
DELLA
CULTURA

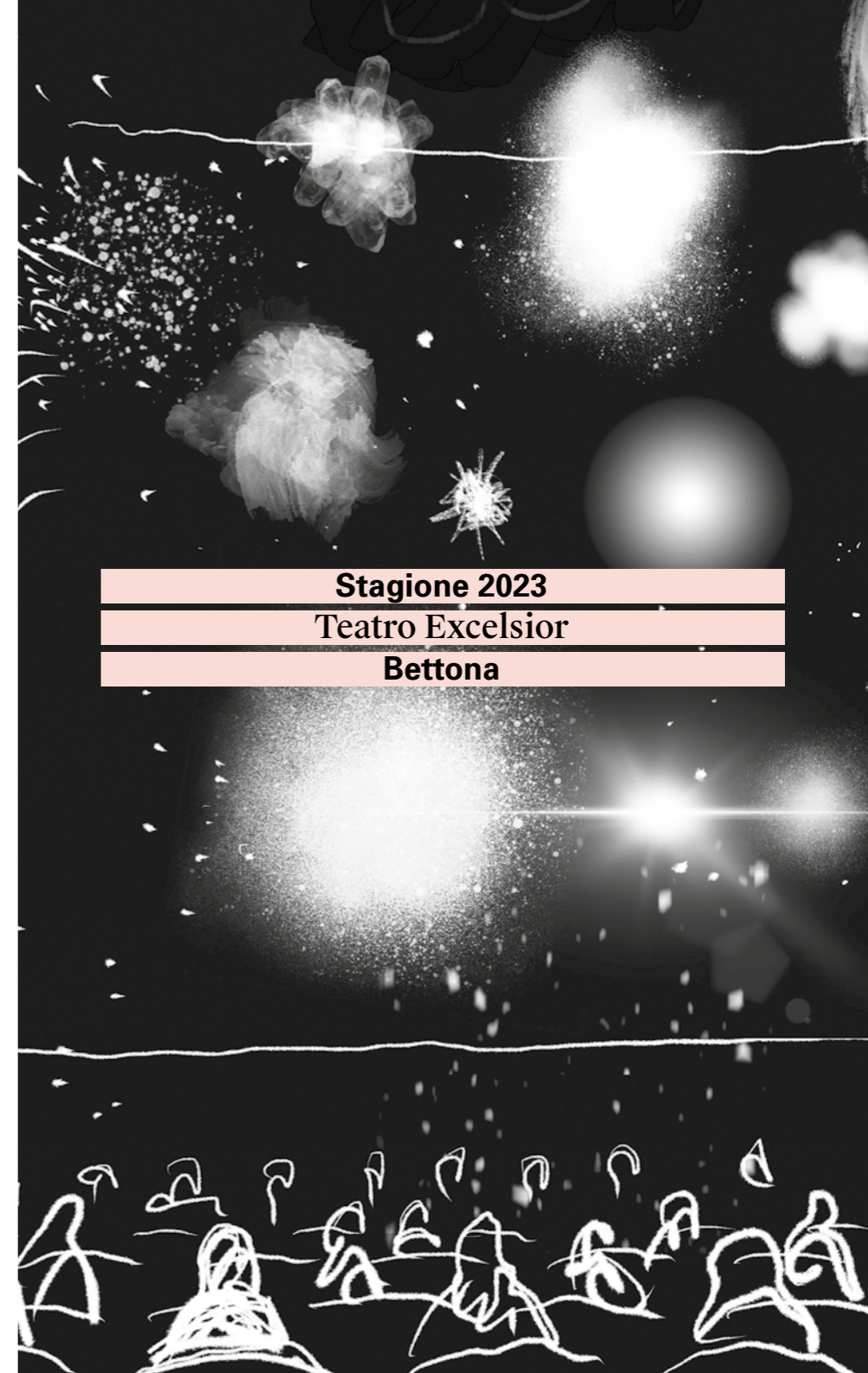
Regione Umbria

COMUNE
DI BETTONA

con il sostegno
FONDAZIONE
PERUGIA

partners

anspi LA GOCCIA



Santo piacere

DIO È CONTENTO QUANDO GODO

di e con Giovanni Scifoni



ph. Massimiliano Fusco

regia Vincenzo Incenzo
danzatrice Anissa Bertacchinini
produzione OTI Officine del Teatro italiano

DURATA 1 ora e 30

Non c'è sesso senza amore è solo il riff di una canzone o una verità assoluta? Come la mettiamo con il VI Comandamento? Tutti dobbiamo fare i conti con la nostra carne e troppo spesso i conti non tornano. Anima e corpo sono in guerra da sempre, alla ricerca di un'agognata indipendenza.

Giovanni Scifoni ha un piano: porre fine all'eterno conflitto tra Fede e Godimento e fare luce su una verità definitiva e catartica, dove l'anima possa ruzzolarsi sovrana nel sesso e il corpo finalmente abbracciare l'amore più puro, in grazia di Dio. Sequestra così il pubblico e lo pone al centro di un esperimento unico e irresistibile, oscillando come un esilarante pendolo tra gli estremi del sesso e della Fede, in metamorfosi continua tra i suoi personaggi: il morigerato Don Mauro schiavo di un catechismo improbabile, e l'illuminato Rashid, pizzettaio musulmano modernista.

In un flusso di coscienza tempestoso e irresistibile, alto e comico al contempo, e liberandosi di pregiudizi, luoghi comuni e vestiti, Scifoni ci trascina seminudo a riva con l'ultimo sorprendente quadro, che sembra mettere finalmente d'accordo Piacere e Santità: un ballo lento degli affetti e dei ricordi che ci farà uscire, dopo tante risate, con le lacrime della commozione.

**GIOVEDÌ
30 MARZO**

ORE 20.45

Melancholia / Orfeo e Euridice Sin

coreografie di Mario Coccetti



MELANCHOLIA /
ORFEO E EURIDICE
danzatori Rocco Suma, Salvatore Sciancalepore, Sofia Zanetti
produzione Cinqueminuti
coproduzione ASMED - Balletto di Sardegna

DURATA 30 minuti

SIN
danzatori Rocco Suma e Salvatore Sciancalepore
produzione Cinqueminuti
in collaborazione Teatri due Mondi
Premio del pubblico Presente/
Futuro Festival 2017
Premio della Giuria InDivenire
Festival 2018

DURATA 20 minuti

MELANCHOLIA / ORFEO E EURIDICE Uno spettacolo di danza contemporanea che trae linfa dalla potenza fisica dei corpi in scena, dalla decodificazione in musica degli stati emotivi dei danzatori e dal ritmo percussivo dell'azione. Il concept creativo dell'opera nasce dalla rielaborazione dal mito narrato da Virgilio e da Ovidio, ma ancor più dall'omonimo film di Lars Von Trier. L'universo coreografico raccontato è ricco di corpi possenti, di movimenti tellurici, di dinamismi mozzafiato, di immagini sospese tra il reale e l'irreale, di distorsioni e leitmotiv per un'opera potentemente significativa e teatralmente emozionante.

SIN Una performance poetica tra possibili relazioni, scontri e abbandoni che commuovono e fanno sorridere. SIN indaga il confine tra la distanza e la vicinanza degli esseri umani, le relazioni e il desiderio di conoscersi e riconoscersi come un unico corpo. Lo spettacolo parla degli ideali, della libertà e della ricerca della felicità dell'essere umano in una società concentrata su se stessa, attraversando la danza contemporanea, l'immaginario cinematografico di Pedro Almodovar e utilizzando la musica come una vera e propria colonna sonora di un film.

**GIOVEDÌ
27 APRILE**

ORE 20.45

Raffaello

IL FIGLIO DEL VENTO

di Matthias Martelli



ph. Lorenzo Perazzini

con Matthias Martelli
musiche dal vivo
Matteo Castellan
disegno luci Loris Spanu
costumi Monica di Pasqua
produzione Teatro Stabile dell'Umbria
in collaborazione con Comune di Urbino, Regione Marche e AMAT
si ringrazia Eugenio Allegrì per l'amichevole e preziosa collaborazione

DURATA 1 ora e 10

Un racconto avvincente e poetico su un grande genio dell'umanità: Raffaello Sanzio. Considerato simbolo di grazia e perfezione, la vita del pittore divino esplose non solo di arte pura ma anche di felicità, eros, sfide, contraddizioni e perfino polemiche con l'autorità e il senso morale del tempo.

Matthias Martelli, accompagnato dalle musiche dal vivo del Maestro Castellan, riprende la tradizione del teatro giullaresco e di narrazione e trascina lo spettatore all'interno di un viaggio appassionante, rendendo vivi i personaggi, entrando con le immagini e le parole dentro i capolavori di Raffaello, scoprendo le curiosità, i suoi amori e immergendosi nel clima dell'epoca.

Uno spettacolo che vuole essere celebrazione della vita di un genio, ma anche risposta a un'esigenza del presente: oggi, come non mai, è necessario puntare a un nuovo Rinascimento dell'arte e della cultura nel nostro Paese.

**DOMENICA
7 MAGGIO**

ORE 20.45

**Produzione
TSU**